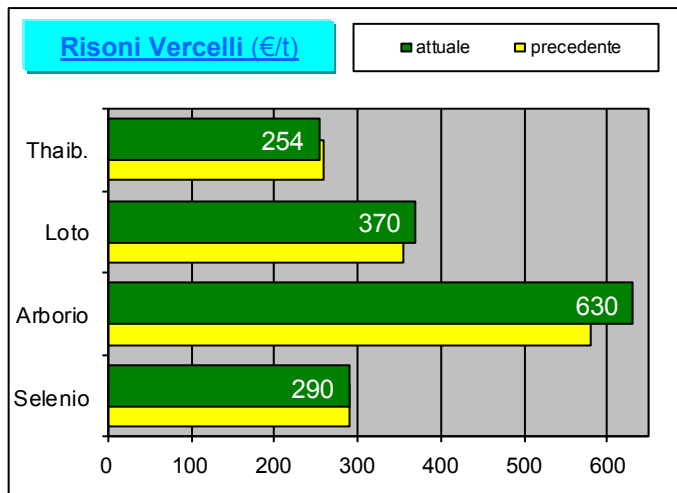
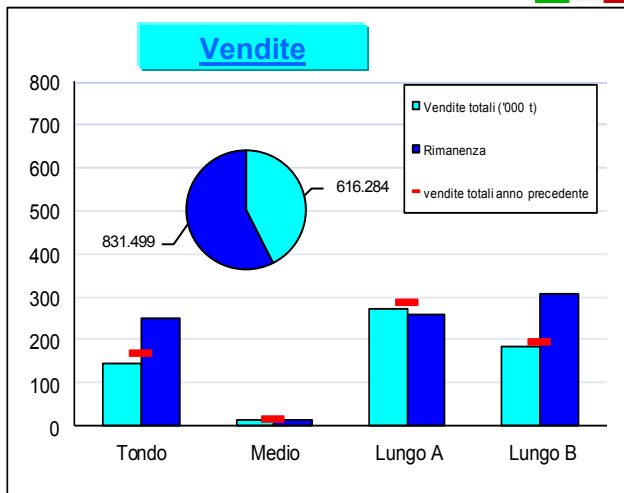




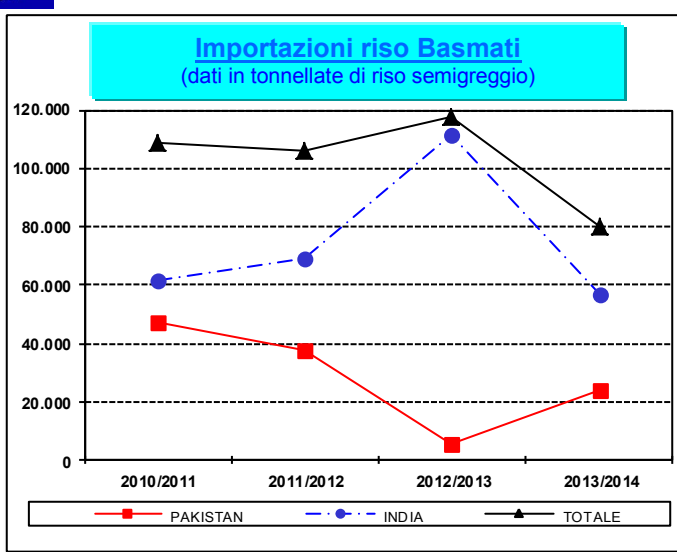
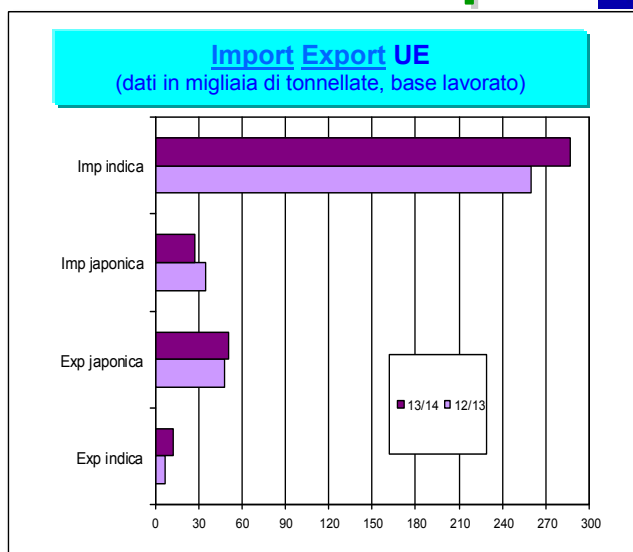
Mercati italiani



Il commento della settimana

Nel corso della settimana i produttori hanno venduto 18.138 tonnellate di "lunghi A", 8.831 tonnellate di "lunghi B", 7.031 tonnellate di "tondi" e 1.047 tonnellate di "medi", per un totale di 35.047 tonnellate. Nel complesso, risultano minori vendite per 62.378 tonnellate (-9,2%) rispetto all'anno scorso, con un collocamento che ha raggiunto il 42,6%, a fronte del 41,2% di un anno fa. Presso la Borsa di Vercelli si registrano gli aumenti delle quotazioni delle varietà Arborio (+€/t 50) e Loto (+€/t 15) e la riduzione di €/t 5 della quotazione della varietà Thaibonnet. Invariata la quotazione della varietà Selenio.

Mercati europei



Il commento della settimana

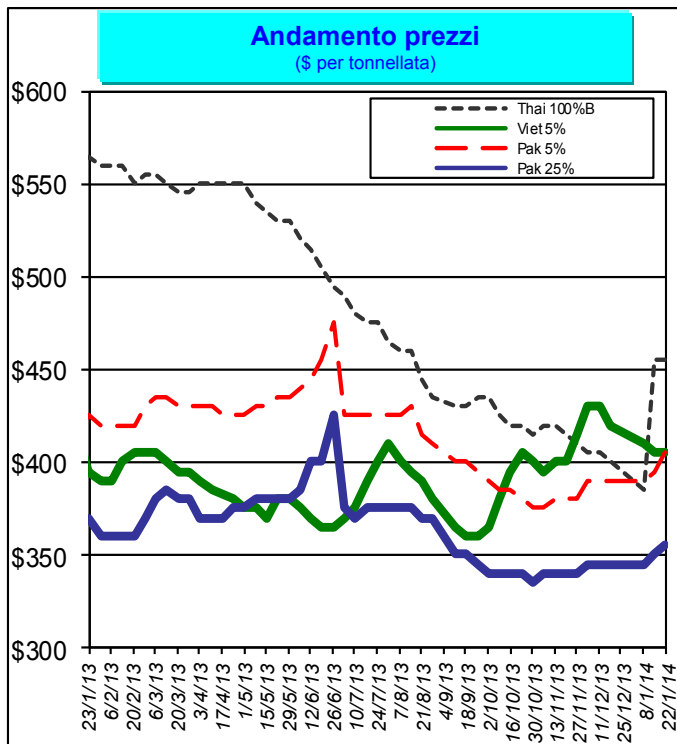
Con le 21.434 tonnellate importate nell'ultima settimana il totale della campagna si è portato a 315.093 tonnellate, base lavorato. Rispetto alla campagna precedente risulta un aumento di 19.720 tonnellate (+6,7%), determinato dalle maggiori importazioni di riso lavorato (+30,63%). Diversa la situazione delle importazioni di semigreggio che fanno registrare una diminuzione di 39.327 tonnellate (-18,9%), di cui 36.971 tonnellate relative al riso semigreggio Basmati. Per quanto riguarda le esportazioni, si rileva un aumento di 9.132 tonnellate (+16,8%) rispetto ad un anno fa, essendo passate da 54.451 a 63.583 tonnellate. L'Italia rappresenta il 60,4% del totale esportato.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3566		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	455	335
Vietnam 5%	405	299
India 5%	405	299
Pakistan 5%	405	299
Pakistan 25%	355	262
Cambogia 5%	450	332
India Basmati trad.	2.350	1.732
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	N.Q.	N.Q.
Argentina 5%	N.Q.	N.Q.
Brasile 5%	665	490
USA LG 2/4%	590	435
California MG 1/4%	N.Q.	N.Q.
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



Prezzi Mondo

In calo il Cambogia 5% (-\$5); in aumento il Pakistan 5% (+\$10) e il Pakistan 25% (+\$5). L'IGB **iracheno** ha annunciato l'apertura di una nuova gara che si terrà il 2 febbraio per l'acquisto di un quantitativo pari a 30.000 tonnellate di riso Long grain di origine uruguayana, argentina, brasiliana o statunitense e di un ulteriore quantitativo, sempre di 30.000 tonnellate, di riso Medium grain di origine australiana, spagnola o statunitense. Il 3 febbraio si terrà un'ulteriore gara per l'acquisto di 15.000 tonnellate di riso Basmati indiano varietà Basmati 1121 e/o Pusa Basmati. Il **Giappone** ha pubblicato un bando di gara per l'acquisto di 54.000 tonnellate di riso lavorato così ripartite: 13.000 tonnellate di Medium grain di origine statunitense, 6.000 tonnellate di Long grain di origine thailandese e due partite da 6.000 e 7.000 tonnellate di Long grain per tutte le origini.

Thailandia

In **Nigeria** gli importatori hanno chiesto al Governo di posticipare dal 2015 al 2019 la reintroduzione del divieto all'importazione per permettere di concludere lo sviluppo e il potenziamento della risicoltura. Continuano le proteste e i disordini da parte degli agricoltori che, a seguito del mancato pagamento, richiedono la restituzione del prodotto consegnato all'intervento; l'annuncio del mancato rinnovo del programma in scadenza tra un mese ha alimentato ulteriormente le proteste. I prezzi del nuovo raccolto risultano in forte aumento e non sostenibili sul mercato.

Vietnam

Il Vietnam stima al ribasso il volume delle esportazioni per l'anno 2014 che dovrebbe ammontare a circa 6,5-6,7 milioni di tonnellate. Bisognerà attendere e vedere come si muoverà la Cina sui mercati asiatici.

USA

Si prospetta un anno difficile per il mercato californiano in quanto la siccità ha determinato lo "stato di emergenza"; il livello dell'acqua si situa al 30% della capacità delle riserve e quando anche ci fosse un recupero nei prossimi mesi, storicamente i più piovosi dell'anno, le piogge non sarebbero sufficienti a invertire la situazione. Si stima un calo delle superfici di circa 170 mila ettari e molti agricoltori stanno vendendo le proprie quote acqua piuttosto che rischiare una semina. Di fronte a questo scenario l'industria si è già attivata in queste ultime settimane, acquistando tutto ciò che è disponibile sul mercato; i risi californiani risultano attualmente non quotati. L'accaparramento in atto è necessario per poter mantenere nei prossimi mesi i mercati esteri come quello del Bacino del Mediterraneo dove la presenza americana è molto forte. Libia e Turchia risultano deficitari, l'Egitto non esporta, la Russia non è presente sul mercato e in Australia è prevista una riduzione del 20% delle superfici.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

Varie

Nel 2013 la Cambogia ha incrementato dell'84% l'export di riso (Fonte: www.oryza.com)

Secondo il Ministro del commercio cambogiano la Cambogia dovrebbe conseguire un milione di tonnellate di riso nel 2015. Nel 2013 la Cambogia ha esportato 378.856 tonnellate di prodotto, l'84% in più rispetto alle 201.899 tonnellate del 2012. Un report governativo informa che 84 operatori cambogiani hanno esportato riso verso 16 Paesi, in particolare verso l'Unione europea.

Pac, De Girolamo: accordo raggiunto oggi con Regioni consentirà rapida applicazione (Fonte: MiPAAF)

"Esprimo grande soddisfazione per l'accordo raggiunto con gli Assessori regionali all'Agricoltura e che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni per il riparto dei fondi destinati allo sviluppo rurale per la fase di programmazione 2014 - 2020".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Nunzia De Girolamo, sull'accordo raggiunto oggi con le Regioni sull'applicazione della Politica agricola comune (PAC) per quanto riguarda il secondo pilastro.

Il valore complessivo dei fondi per lo sviluppo rurale è di 20,85 miliardi di euro in sette anni, di cui 18,6 destinati all'attuazione dei programmi regionali e 2,2 miliardi di euro destinati a misure nazionali, nel settore della gestione delle crisi, delle infrastrutture irrigue della biodiversità animale e al finanziamento della nuova rete rurale.